

Università degli Studi di Udine

Gestione sistemica e programmata della sicurezza e prevenzione D.Lgs. 626/94 D.M. 363/98

PROGRAMMA ANNUALE PER LA PREVENZIONE 2005

(approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.04)

PROPOSTA DI PROGRAMMA ANNUALE 2005 PER LA PREVENZIONE

Obiettivi strategici

- OS1 miglioramento dell'operatività del Sistema di prevenzione d'Ateneo
- OS2 progressivo adequamento degli immobili e delle infrastrutture
- OS3 incremento della sensibilizzazione e auto-responsabilizzazione del personale a partire dai ruoli direttivi
- OS4 accrescimento della cultura della sicurezza con particolare riferimento agli studenti

Strategie d'azione

- S1 Mantenimento delle linee d'azione
- S2 Definizione di momenti di raccordo e verifica dello stato di attuazione durante l'anno
- S3 Lavoro per progetti mirati e gruppi di lavoro interdisciplinari
- S4 Formazione mirata
- S5 Informatizzazione

Linee d'azione

- L1 valutazioni e monitoraggio
- L2 strumenti conoscitivi
- L3 informazione formazione
- L4 ecologia igiene radioprotezione
- L5 emergenze
- L6 amministrazione
- L7 edilizia e infrastrutture
- L8 personale
- L9 studenti
- L10 attività a rischio specifico

Milestones e obiettivi di programma

Il raggiungimento parziale degli obiettivi corrispondenti alle varie *milestones* del programma 2004, dovuto anche alla complessità delle attività previste, porta a riproporli opportunamente rivisti, corretti e integrati, per il 2005. L'esperienza dell'ultimo triennio prospetta una maggiore gestibilità operativa se le *milestones* vengono definite su base semestrale invece che quadrimestrale.

Milestone M1 – giugno 2005

obiettivi:

- 1. regolarizzazione accordi convenzionali con principali enti terzi
- 2. ricostruzione quadro situazione carenze degli ambienti di lavoro
- 3. monitoraggio e valutazione dei rischi delle attività a rischio specifico
- 4. miglioramento efficacia operativa sistema interno gestione delle emergenze
- 5. definizione direttive per uniformare la gestione degli aspetti di sicurezza nei contratti acquisti e affidamento lavori
- 6. integrazione funzionale dei settori ambiente e radioprotezione nel sistema di prevenzione d'ateneo

Milestone M2 – novembre 2005

obiettivi:

- 1. informazione generalizzata del personale in materia di sicurezza e prevenzione
- 2. definizione piani di adequamento immobili e situazioni maggiormente critiche o prioritarie
- 3. test funzionalità sistema interno gestione emergenza e raccordo con soccorsi esterni
- 4. integrazione della sicurezza e prevenzione nei percorsi formativi degli studenti
- 5. informatizzazione della gestione dei settori connessi alla sicurezza
- 6. avvio sperimentazione strumenti informatici per la gestione sicurezza attività a rischio specifico

PROGRAMMA PREVENZIONE 2005 - LINEE D'AZIONE E PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ

		milestones			
		M1	M2		
Linea d'azione	Attività	prodotti attività	prodotti attività		
L1	1A1 – atlanti	SPEP - aggiornamento atlanti	SPEP - aggiornamento atlanti		
valutazioni monitoraggio	1A2 – competenze gestionali	Gruppo lavoro CAIUS - messa a punto cartelle anagrafiche immobili DA – validazione modello	Gruppo di lavoro CAIUS - informatizzazione schede su apposito programma in rete (*) DA - avvio fase sperimentale		
responsabile di linea responsabile SPEP	1A3 -valutazione rischi	SPEP - aggiornamento valutazione rischi siti critici (secondo priorità stabilite dalla commissione prevenzione). DMS attività significative AMCE	SPEP - aggiornamento valutazione rischi siti critici (secondo priorità stabilite dalla commissione prevenzione). DMS attività significative AMCE		
	1A4 – dispositivi protezione collettiva	SPEP avvio fase II campagna cappe: informativa uso	RITE - formulazione proposta piano manutenzione cappe		
L2 strumenti	2A1 – sito WEB	SPEP - implementazione e aggiornamento banca dati IRIS	SPEP - implementazione e aggiornamento banca dati IRIS		
conoscitivi	2A2 – materiale bibliografico	SPEP - implementazione e aggiornamento materiale bibliografico e normative	SPEP - implementazione e aggiornamento materiale bibliografico e normative		
responsabile di linea responsabile SPEP					
L3 informazione formazione responsabile di linea	3A1 – interventi informativi e formativi	SPEP - attuazione programma informazione e formazione 2005 (vedi allegato A.1) (**)	SPEP - attuazione programma informazione e formazione 2005 (vedi allegato A.1) (**)		
responsabile SPEP					
L4 ecologia igiene radioprotezione	4A1 - ecologia	CESA referente di settore ambiente – proposta piano di settore ambiente nell'ambito del Sistema di prevenzione d'Ateneo e nel rispetto del regolamento interno sulla sicurezza	CESA referente di settore ambiente -adozione piano di settore ambiente		
responsabile di linea referenti di settore	4A2 - radioprotezione	CESA referente di settore radioprotezione – proposta piano di settore radioprotezione (compreso monitoraggio livelli di radon) nell'ambito del Sistema di prevenzione d'Ateneo e nel rispetto del regolamento interno sulla sicurezza	CESA referente di settore radioprotezione - adozione del piano di settore radioprotezione		
L5 Emergenze	5A1 – operatività sistema	SIGEm - attuazione programma SIGEm 2005 fase I (vedi allegato A.2)	SIGEm - attuazione programma SIGEm 2005 fase II (vedi allegato A.2)		
responsabile di linea responsabile SPEP					
L6 Amministrazione responsabile di linea DA	6A1 – convenzioni con enti terzi	Gruppo lavoro contratti - predisposizione documento guida per predisposizione convenzionali ex art 1 Regolamento sicurezza e art. 10 DM 363/98	Gruppo lavoro contratti - Fase sperimentale documento guida e formazione DA – avvio fasi di approvazione accordi convenzionali specifici ex art 1 Regolamento e art. 10 DM 363/98 con: Policlinico Sedi decentrate		
	6A2 – rapporti lavoro con soggetti	Gruppo lavoro rapporti di lavoro - predisposizione vademecum integrazione clausole di sicurezza nella gestione dei rapporti con i soggetti	Gruppo lavoro rapporti di lavoro - Fase sperimentale documento guida		
	6A3 - acquisti	Gruppo lavoro acquisti - predisposizione vademecum integrazione clausole di sicurezza negli acquisti	Gruppo lavoro acquisti - Fase sperimentale documento guida		
L7 edilizia e infrastrutture responsabile di linea responsabile RITE	7A1 – adeguamento immobili	RITE – attivazione delle procedure tecniche finalizzate all'adeguamento degli immobili tenendo conto anche delle risultanze dei documenti di valutazione dei rischi di cui all'attività 1A3	RITE – attivazione delle procedure tecniche finalizzate all'adeguamento degli immobili tenendo conto anche delle risultanze dei documenti di valutazione dei rischi di cui all'attività 1A3		

		miles	tones
		M1	M2
Linea d'azione	Attività	prodotti attività	prodotti attività
L8 Personale	8A1 – assunzioni e cambio mansione	RIPE – studio di nuove procedure per la definizione delle mansioni dei vari soggetti e registrazione della relativa formazione all'assunzione e al cambio mansione	RIPE – implementazione informatica della gestione dei dati (*)
Responsabile di linea DA	8A2 – infortuni e assicurazioni INAIL	RIPE - introduzione nuove procedure gestione infortuni e rapporti con INAIL	RIPE - monitoraggio e registrazione infortuni e malattie professionali valutazioni su esiti monitoraggio e registrazione infortuni e malattie professionali
	8A3 – sorveglianza sanitaria	RIPE – gestione sorveglianza sanitaria costruzione data base per la gestione informatica delle informazioni (***)	RIPE - costruzione data base per la gestione informatica delle informazioni (*)
L9 Studenti	9A1 – informazione e gestione sicurezza studenti	RIDD - attuazione programma H-demic	RIDD - attuazione programma H-demic
responsabile di linea Referente di settore didattica	9A2 – formazione studenti	RIDD, Facoltà - studio introduzione percorsi formativi ed eventuale assegnazione crediti in materia di sicurezza e prevenzione studenti	RIDD, Facoltà - integrazione contenuti formativi sulla sicurezza nei programmi didattici
L10 attività a rischio specifico	10A1 – sicurezza laboratori	Strutture - attuazione programma Prometeo fase 1/04 estensione adozione PGS a tutte le strutture dell'Ateneo	Strutture - attuazione programma Prometeo fase 2/04 completamento redazione DMS
Responsabile di linea responsabile SPEP	10A2 – identificazione aree pericolose	SPEP - aggiornamento cartelli identificativi aree H e H+	SPEP - aggiornamento cartelli identificativi aree H e H+
	10A3 - informatizzazione strumenti monitoraggio attività	SPEP - predisposizione programma in rete per gestione PGS (*) sperimentazione programma gestione in rete dei PGS con struttura pilota	SPEP - predisposizione programma in rete per gestione DMS (*) sperimentazione programma gestione in rete dei DMS con struttura pilota

Note

(*)obiettivo subordinato all'attivazione del progetto Ges.Sic.A. ovvero alla possibilità di ricorrere ad una consulenza informatica specialistica (interna o esterna) per l'implementazione di un sistema informatico per la gestione in rete degli aspetti connessi alla sicurezza d'Ateno (analisi di fattibilità e definizione del progetto già effettuati dal Servizio di Prevenzione e Protezione) (**) il programma è un programma pluriennale la cui attuazione, secondo le priorità indicate, è subordinato alle risorse finanziarie messe a disposizione per la sua attuazione e ai tempi necessari alla programmazione e attuazione delle attività

NB: al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati la Commissione di coordinamento per la prevenzione può modificare le strategie di lavoro l'assegnazione delle responsabilità di linea e delle competenze

Planning attività di verifica stati avanzamento

			1 semestre						2 sen	nestre			
		G	F	М	Α	М	G	L	Α	S	0	N	D
MILESTONES			•			•	M1		•		•	M2	
CSC coordinamento supervisione e controllo	commissione ristretta	_					\rightarrow					\rightarrow	
Controllo	commissione allargata							\Diamond					\Diamond

PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE (programma pluriennale ex. art. 9 lett. d D.Lgs. 626/94)

Filoni di informazione e formazione:

- informazione e formazione di base (artt. 9, 21 e 22 D.lgs.626/94)
- formazione mirata per aree specifiche
- seminari di approfondimento su tematiche specifiche o di interesse generale
- altri servizi informativi e di consulenza

Informazione e formazione di base (ex artt. 9 lett. f, 21 e 22 D.Lgs. 626/94)

Modalità di realizzazione	Obiettivi	Strumenti/Strategie	Strutture coinvolte nella progettazione	Priorità	Ore previste
progetto "Abbecedario della sicurezza in Ateneo"	informare tutto il personale docente e non docente dell'Ateneo sugli aspetti relativi alla sicurezza con particolare riferimento al Sistema di Prevenzione d'Ateneo, ai rischi presenti nell'Ateneo, alle misure di prevenzione e protezione, alle procedure di emergenza e di pronto soccorso.	predisposizione di un documento informativo ("L'ABC della sicurezza in Ateneo") da distribuire a tutto il personale (strutturato e non)	SPEP Centro Stampa	1	-
progetto "Mansione Sicura"	formare il personale sui rischi specifici relativamente alla loro mansione. Creazione di materiale informativo da consegnare all'atto dell'assunzione o di cambio di mansione del personale – priorità alle mansioni tecnico-operative a maggiore rischio	opuscoli informativi e auto-formazione on-line per personale non docente con test di verifica finale direttamente su strumento informatico	SPEP RIPE	1	-
progetto "Emergenza che fare""	Informare sui comportamenti da tenere in caso di emergenza Fornire via rete strumenti informativi utili per divulgare le conoscenze in materia di gestione e autogestione delle emergenze nei siti dell'Università	sito S.I.G.Em. contenente le informazioni e gli opuscoli informativi scaricabili	SPEP	1	-

Formazione mirata (ex art. 22 D.Lgs. 626/94)

Modalità di realizzazione	Obiettivi	Strumenti/Strategie	Strutture coinvolte nella progettazione	Priorità	Ore previste
progetto "Dirigere la sicurezza"	Formare i dirigenti e vice dirigenti sugli aspetti giuridico- manageriale della sicurezza e sull'organizzazione interna del Sistema di prevenzione d'Ateneo	teoria	SPEP	1	12/corso
progetto "Edificio sicuro"	formare ed informare i tecnici (ripartizione tecnica) sulla progettazione della sicurezza e della manutenzione con particolare riferimento alla prevenzione incendi, sicurezza degli impianti, alla progettazione e allestimento dei luoghi di lavoro e alle barriere architettoniche	teoria	SPEP RITE	1	16/corso

Modalità di realizzazione	Obiettivi	Strumenti/Strategie	Strutture coinvolte nella progettazione	Priorità	Ore previste
progetto "Amministrare la sicurezza"	formare ed informare gli amministratori (capi strutture e segretari di dipartimento) sulle norme, sui regolamenti e sul sistema di prevenzione d'Ateneo con particolare accento sul ruolo chiave della gestione degli aspetti amministrativi per la sicurezza	teoria	SPEP Gruppi lavoro contratti e acquisti	1	4-8/corso
formazione Prometeo	Fornire ai soggetti interessati (RADRL) elementi teorici ed operativi per effettuare correttamente la valutazione dei rischi delle attività e per redazione delle procedure di sicurezza relative utilizzando gli strumenti predisposti dallo SPEP	teoria	SPEP	1	4/corso
progetto "Sicurezza in laboratorio"	fornire agli operatori dei laboratori le seguenti nozioni: normativa e responsabilità, pronto soccorso, emergenza incendi in laboratorio, standard tecnici interni, gestione sostanze pericolose, dispositivi di protezione individuale corretto uso dei dispositivi di protezione collettiva (progetto K)	teoria e pratica	SPEP VVF 118	2	4-8/corso
progetto "Biblioteca sicura"	fornire agli operatori delle biblioteche le nozioni necessarie per l'autogestione degli aspetti connessi con la sicurezza nello svolgimento delle loro attività. Introduzione di elementi conoscitivi ed indicatori significativi per la pianificazione di ampliamenti, modifiche e utilizzo degli spazi in sicurezza	teoria	SPEP	2	12/corso
progetto "Formazione S.I.G.Em."	formazione formatori: formare ed addestrare personale dell'Ateneo al fine di costituire un gruppo di formatori interni per l'addestramento di nuovi assunti e l'aggiornamento degli addetti del S.I.G.Em.	teoria e pratica presso i VVF	VVF SPEP	2	40/corso

Seminari di approfondimento tematiche

Modalità di	Obiettivi	Strumenti/Strategie	Strutture coinvolte	Priorità	Ore
realizzazione			nella progettazione		previste
incontri di	approfondire specifiche tematiche riguardanti particolari aspetti	teoria	SPEP	3	4/seminario
approfondimento	dell'attività lavorativa (VDT, sostanze alternative, utilizzo delle		coordinatori per il		
tematico su richiesta	cappe, prototipi,) o su settori particolari (agricoltura e		progetto prometeo		
	zootecnia)				

Altri servizi informativi e di consulenza forniti dallo SPEP

Servizio	Modalità erogazione servizio
consultazione biblioteca (presso SPEP)	ogni lunedì e mercoledì dalle 9.00 alle 12.00
videoteca (presso SPEP)	su richiesta
progetto "FAQ e consulenza on-line"	tramite sito web

Programma annuale attività S.I.G.Em.

	Linea d'azione	Attività	9	6	prodotti attività	Unità coinvolte ed attribuzione di compiti	Referente			
				3	Vademecum operatore NIR (orario normale e reperibilità)	NIR – realizzare il vademecum operatori NIR ed inviarlo come file allo SPEP	Capo NIR			
		FORMALIZZAZIONE realizzare il vademecum per NIR, NIT, CCM ed		3	Vademecum operatore e capo NIT (orario normale e reperibilità)	NIT – realizzare il vademecum operatori NIT ed inviarlo come file allo SPEP	Capo NIT			
1	ORGANIZZAZIONE	addetti di presidio	1/	3	Vademecum operatore CCM	CCM – realizzare il vademecum CCM ed inviarlo come file allo SPEP	Resp. operativo del S.I.G.Em.			
ľ	SISTEMA		16	5	Vademecum per addetti di presidio	Gruppo di lavoro tra addetti di presidio per la realizzazione degli strumenti conoscitivi per la gestione di un presidio e la formazione del personale di cooperativa.	Resp. operativo del S.I.G.Em.			
		REGISTRO ATTIVITÀ Preparare le statistiche gestione degli eventi		2	Statistica riassuntiva degli eventi gestiti nel corso dell'anno Archivio rapportino evento	CCM – realizzare e mantenere aggiornato archivio rapportini eventi realizzare secondo modalità concordate le statistiche riassuntive eventi gestiti NIR – fornire alla CCM dati relativi agli eventi gestiti dal NIR (rapportino evento) NIT – fornire alla CCM dati relativi agli eventi gestiti dal NIT (rapportino evento) Addetti di presidio – fornire alla CCM dati relativi agli eventi gestiti (rapportino eventi)	Resp. operativo del S.I.G.Em.			
		STRUMENTI		5	Registro dell'attività informativa di struttura aggiornato	ADDETTI AUSILIARI DI ZONA Attuare informazione nuovi strutturati e ai nuovi frequentatori abituali Attuare informazione afferenti/frequentatori abituali (almeno 1 volta/anno) Formalizzare informazione effettuata	Componente SPEP			
	PIANIFICAZIONE EMERGENZA	CONOSCITIVI Realizzazione degli strumenti conoscitivi	24	8	Schede caratteristiche di sito per la gestione del pronto intervento (SCS)	SPEP – realizzare le schede e le emerMAPPE e pubblicarle sul sito S.I.G.Em. ADDETTI DI PRESIDIO - verifica dati schede e emerMAPPE relativi alla sede di competenza	Componente			
2	(livello I)			8	EmerMAPPE (mappe per la gestione delle emergenze)	NIR – verifica dati schede e emerMAPPE NIT - verifica dati schede e emerMAPPE ADDETTI AUSILIARI DI ZONA DIPARTIMENTI - verifica dati schede e emerMAPPE	SPEP			
				3	Manuali informativi impianti allarme sedi Ateneo (rivelazione incendio e gas, antintrusione)	CCM – realizzare i manuali ed inviarli come file allo SPEP ADDETTI DI PRESIDIO DI SEDI CON IMPIANTI ALLARME - fornire informazioni relativi agli impianti della propria sede di competenza	Resp. operativo del S.I.G.Em.			
		STRUMENTI OPERATIVI Estendere alle sedi dei	Estendere alle sedi dei	Estendere alle sedi dei	Estendere alle sedi dei		15	Piano di emergenza (di livello II)	SPEP – realizzare il piano di emergenze (livello II) NIR – fornire informazioni per la redazione del piano NIT – fornire informazioni per la redazione del piano ADDETTI PRESIDIO – fornire informazioni per la redazione del piano	
3	PIANIFICAZIONE EMERGENZA	RIZZI (RIZ1), al comparto TOMADINI ed a palazzo FLORIO il	40	5	Planimetria informativa emergenza	SPEP – preparare le planimetrie informative di emergenza/evacuazione	Componente SPEP			
	(livello II)	wello II) modello di gestione delle emergenze di II livello già testato in altre sedi		10	Registro dei controlli periodici aggiornato	NIR – mantenere aggiornato il registro per la parte di competenza NIT – mantenere aggiornato il registro per la parte di competenza ADDETTI DI PRESIDIO – mantenere aggiornato il registro per la parte di competenza	SPEP			
				10	Prove emergenza e relativo briefing	Unità S.I.G.Em. che partecipano alla simulazione				
5	MONITORAGGIO	SORVEGLIANZA Mantenere sotto controllo le sedi (aree) di propria competenza e le dotazioni di sicurezza ed emergenza presenti	5	5	Atlanti degli immobili aggiornati Registro delle segnalazione/annotazioni di presidio aggiornato	ADDETTI DI PRESIDIO ED AUSILIARI DI ZONA –comunicare allo SPEP le variazione riscontrata relativa ad elementi edilizi, assegnazione o destinazioni d'uso per l'aggiornamento Atlanti ADDETTI PRESIDI - Istituire e mantenere aggiornato un registro delle segnalazioni/annotazioni di presidio	Componente SPEP			
5	ACCESSIBILITÀ	CODIFICA Codificare e mappare i sistemi di accesso delle sedi dell'Ateneo	5	5	Sistemi di accesso e mobilità nelle sedi codificati e mappati (livello I) CCM – codificare e mappare i sistemi per l'accesso e la mobilità nelle sedi di Ateneo ADDETTI DI PRESIDIO – fornire alla CCM informazioni sui sistemi di accesso e mobilità delle sedi		Responsabile operativo del S.I.G.Em.			
		MAPPATURA		5	Locali tecnologici dell'Ateneo mappati ed identificati	NIT – mappare i locali tecnologici dell'Ateneo ed installare cartelli identificativi	Capo NIT			
6	6 MAPPATURA	Mappare i locali tecnologici e locali a criticità specifica	10	5	Aree/locali a criticità specifica dell'Ateneo mappati ed identificati con apposito cartello	AUSILIARI DI ZONA DEI DIPARTIMENTI con aree a criticità specifica – fornire informazioni dei locali zone di competenza ed installazione cartelli informativi SPEP – predisporre i cartelli	Componente SPEP			